



Piano Triennale Offerta Formativa

DON LORENZO MILANI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico è medio basso. Gli studenti stranieri rappresentano il 17,5 % della popolazione scolastica (dato in ulteriore risalita dai precedenti a.s.) e risultano essere ben inseriti nel territorio. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato, in seguito all'emergenza sanitaria, un comodato d'uso gratuito per la distribuzione di dispositivi informatici necessari alla DaD, riproposto negli anni scolastici successivi per le eventuali attivazioni della DDI. Inoltre, è attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria.

VINCOLI

Il contesto socio-economico rientra nella categoria "medio basso" e ci sono diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà. La percentuale di studenti stranieri è superiore a quella riscontrata a livello provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è collocato in un quartiere periferico della città di Mestre, che si caratterizza per una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e non, con diversi livelli socio-culturali, che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale che lo caratterizzano come quartiere

autonomo.

L'ente di riferimento è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità Chirignago-Zelarino, con i quali la scuola è in costante relazione. L'Istituto aderisce alla rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, formata da diverse scuole del territorio comunale, che si occupa prevalentemente di interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Nel quartiere sono inoltre presenti molti Istituti Scolastici Superiori, ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa.

VINCOLI

Nel territorio risiedono nuclei familiari con problematiche di tipo socio-economico e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La Municipalità Chirignago-Zelarino è stata interessata dalla riorganizzazione di tutte le municipalità attuata dal Comune di Venezia. Il Comune riesce ad organizzare con fatica alcune iniziative extra didattiche che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune, pur rispondendo alle segnalazioni in breve tempo con sopralluoghi, sono effettuati con ritardo ed a volte elusi. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi. Le ore dei mediatori culturali per facilitare l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie straniere sono state diminuite.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento statale, nei finanziamenti UE per i PON, nel contributo volontario delle famiglie. Nel corso dell'a.s. 2019-20 e 2020-21, l'IC ha ricevuto consistenti risorse governative, diminuite dell'80% nell'anno scolastico 2021-2022. L'IC è composto da tre edifici confinanti (Sec. I grado sede di segreteria e dirigenza, Primaria, Infanzia) e ampi giardini. Le sedi sono inserite nel parco del centro abitato. Diversi alunni le raggiungono a piedi o in bicicletta. Alla primaria è presente il servizio "Pedibus" grazie alla collaborazione dei genitori (sospeso dall'a.s. 2020/21 per emergenza sanitaria). Siamo vicino ad una delle uscite della tangenziale di Mestre, facilmente raggiungibili con i mezzi privati; un ulteriore svincolo stradale ha abbattuto vincoli ferroviari preesistenti. Gli edifici sono dotati di aule informatiche con

postazioni PC. E' stata cambiata ed ampliata la banda di connessione; è disponibile la connessione wlan e wifi in tutte e tre le sedi. Grazie ai finanziamenti della decretazione di urgenza a favore delle scuole e a vari PON, varati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, la scuola ha ampliato e migliorato notevolmente la dotazione informatica. La scuola secondaria è sede dell'aula Magna, di una palestra e di vari laboratori. Una palestra è presente anche nella primaria. Sono presenti ascensori, rampe di accesso (agli ingressi principali) e servizi igienici per i disabili, uscite di sicurezza.

VINCOLI

L'amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola, sia per il funzionamento amministrativo, sia per il FIS. Sono stabili ma ridotti i contributi volontari da parte delle famiglie. In assenza di misure straordinarie la consistenza dei finanziamenti a disposizione è limitata. Nonostante le risorse straordinarie pervenute nell' a.s. 2019-2020 per rinnovare il parco tecnologico della scuola, ancora alcuni pc in dotazione alla primaria sono obsoleti. La struttura degli edifici scolastici necessita di urgenti lavori di manutenzione per l'impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impiantistica. Anche alcuni arredi sono vecchi e logorati. Gli infissi in particolare della secondaria sono da sostituire e sono facilmente apribili dall'esterno; nella scuola dell'Infanzia sono presenti dislivelli pericolosi nei bagni. Il verde scolastico del parco in cui la scuola è inserita necessita di una manutenzione costante da parte dell'Ente (ci sono radici sporgenti e camminamenti sconnessi) e gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto, soprattutto quando c'è la necessità di reperire personale supplente nella prima parte della mattinata.

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

L'esigenza fondamentale a cui l'istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; perciò la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso le attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;

- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;
- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

ESIGENZE DEL CONTESTO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile del territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio, in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire un centro ricreativo e possa prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di digitalizzazione della scuola;
- favorire l'inclusione degli alunni bes, l'integrazione di alunni stranieri e le loro famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per quanto riguarda le priorità generali perseguite dall'Istituto, si può dire che le scelte, le azioni e le proposte qualificanti il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione **dell'identità della persona** attraverso **l'acquisizione degli strumenti culturali** propri delle discipline in contesti didattici diversificati, che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. Infatti, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali rendono il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come *titolare di diritti e soggetto di doveri*.

L'Istituto fa riferimento, nel suo piano dell'offerta formativa, ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge N.107/2015, in sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). Le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" e realizzano il POF finalizzato a:

A- promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;

5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

B - favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;

2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;

3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;

4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche grazie all'inserimento dell'educazione civica;

5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

C - applicare il curricolo verticale nella didattica della scuola:

1. applicare il curricolo verticale di ed. civica, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il dettato della legge n. 92/2019;

2. migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti verticali e commissioni di lavoro miste e rappresentative;

3. pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo;

4. programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, artistico-musicali;

5. favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), resi indispensabili per lo svolgimento della DDI (Didattica Digitale Integrata) durante l'emergenza sanitaria per Covid-19;

6. strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione: per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento e al comportamento (D.L 62/2017 e O.M. 172/2020). La scuola dell'Infanzia si avvale del rilevamento dei precursori dei futuri apprendimenti con prove standardizzate per i bambini e le bambine all'ultimo anno di frequenza proposta nei mesi di ottobre-novembre e di una scheda valutativa finale elaborata dall'istituto.

Il Piano, relativamente alla valutazione, tiene conto delle seguenti indicazioni:

1. utilizzare la valutazione formativa come risorsa per l'educazione;



2. prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI);
3. introdurre prove comuni d'istituto in tutte le discipline, da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
4. prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze (sia nella didattica in presenza che IN DDI) nel rispetto della normativa vigente;
5. concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola dell'Infanzia: è attivato un tempo-scuola pari a 40 ore settimanali.

Scuola Primaria: è attivato un tempo scuola a 27 ore settimanali con 2 mense nei giorni di rientro (29) e un tempo pieno a 40 ore settimanali.

Scuola Secondaria di 1° grado: dall'anno scolastico 2022-23 tutte le classi seguiranno un tempo-scuola pari a 30 ore settimanali articolato in cinque giorni. Nella scuola, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre la possibilità di scelta tra francese (titolarità) e spagnolo.

Nel Curricolo verticale d'Istituto sono previste n. 33 ore annuali riservate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'ampliamento dell'offerta formativa attualmente in essere è consultabile nell'aggiornamento annuale del PTOF 2019-2022 (a.s. 2021-2022) d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Presiede l'Istituto la Dirigente scolastica Dott.ssa Simona Selene Scatizzi.

L'anno scolastico è articolato in quadrimestri.

Sono presenti le seguenti figure e funzioni organizzative:

- funzioni strumentali;
- responsabili di plesso;
- responsabili di laboratorio;
- vari responsabili e referenti con incarichi specifici;
- animatore digitale e team per l'innovazione digitale;
- referenti bullismo e cyberbullismo, legalità, politiche giovanili;
- referenti Invalsi, DSA, Rom-Sinti-Caminanti, alunni adottati;
- referenti Punto di Ascolto psicologico
- commissioni a supporto della FS al PTOF/valutazione;
- vari gruppi di lavoro;
- docenti assegnati nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sia alla Scuola primaria che alla Secondaria di 1° grado;
- commissioni sulla sicurezza
- Servizio di prevenzione e protezione (MC, RSP, addetti, incaricati rif. D. lgs. 81/2008)
- Referente per la privacy (DPO)



Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici amministrativi, sono presenti le seguenti figure e uffici:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio protocollo;
- ufficio acquisti;
- ufficio per la didattica;
- ufficio per il personale

Sono stati attivati i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- registro online;
- pagelle online;
- modulistica da sito scolastico;
- segreteria digitale

Ogni anno la Scuola predispone e attua un Piano della formazione in servizio per il personale docente ed ATA.

Per perseguire i propri obiettivi didattici ed educativi, l'Istituto partecipa con continuità a numerose reti di scopo o di ambito.